

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00404961

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Busto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Don Antonio di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
PVCL - Località	RACCONIGI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo/ I4
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 4883
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 368
INVD - Data	1931
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1700
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm

MISA - Altezza	52
MISL - Larghezza	48
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Busto in legno scolpito e dipinto color rosso mattone, raffigurante una figura maschile in abiti religiosi. Il busto poggia su di uno zoccolo ligneo dorato.
DESI - Codifica Iconclass	61 B (ANTONIO DI SAVOIA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Don Antonio di Savoia. Abbigliamento: abbigliamento religioso.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello giallo
ISRP - Posizione	retro, lato sinistro
ISRI - Trascrizione	R4883
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna su carta
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro, al centro
ISRI - Trascrizione	DON ANTONIO DI SAVOIA / MORTO NELL'ANNO 1688
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su etichetta adesiva
ISRP - Posizione	retro, lato destro
ISRI - Trascrizione	R.CASTELLO DI RACCONIGI / 00423 / 1933
	Il busto, come si evince da un'iscrizione posta sul retro, raffigura Don Antonio di Savoia e, per tipologia di scelta stilistica (legno intagliato verniciato di rosso), rappresenta un unicum all'interno delle collezioni del Castello. Da un punto di vista cronologico, l'opera è documentata negli inventari del Castello del 1931 e 1951, ma non viene specificato chi possa aver realizzato il busto, né quando. Partendo da una analisi prettamente stilistica, si è propensi a pensare che il busto potrebbe essere stato realizzato verso la fine del secolo XVII, negli anni immediatamente successivi la morte dell'abate, che godette in vita grande considerazione. Un altro momento storico in cui l'abate tornò in auge fu proprio durante il regno carloalbertino: nella Sala del Consiglio di Palazzo Reale a Torino (detta "Sala dei Beati") vi è difatti

NSC - Notizie storico-critiche

un suo ritratto, voluto proprio dal re Carlo Alberto, insieme a quelli di altri membri della dinastia morti in concetto di santità. È plausibile dunque che un suo busto, probabilmente collocato originariamente in qualche abbazia o sede da lui gestita, potesse esser stato trasferito a Racconigi proprio per volontà regia. Nato nel 1620, Don Antonio di Savoia fu figlio illegittimo di Carlo Emanuele I e di Margherita di Roussillon de Châtelard, marchesa di Riva di Chieri. Antonio ricevette il titolo marchesale materno e nel corso della sua vita ricoprì numerose cariche: Decano della Savoia, abate commendatario di Hautcombe, di Fruttuaria e di Notre Dame d'Aulps, Governatore e Luogotenente Generale della città e del contado di Nizza. Nel 1646-48 è documentato a Parigi, mentre nel 1650, su incarico della reggente Cristina di Francia, risiedette a Roma. Nel 1651 Antonio fu nominato abate di Hautcombe dal nipote Carlo Emanuele II, poco più giovane di lui. Fruttuaria fu l'altra importante abbazia sotto la sua giurisdizione; per la vicina Montanaro fece inoltre realizzare da Guarino Guarini il progetto per il Santuario di S. Maria di Loreto. Presso l'Archivio Arcivescovile e presso l'Archivio di Stato di Torino (mazzo 21, fascicolo s.n.) sono conservate numerose sue lettere in cui si legge delle problematiche relative alla gestione delle abbazie di cui aveva la responsabilità. Le missive, contraddistinte dalla prudenza, sono approntate a risolvere casi di disordini e malumori tra l'amministrazione locale e la corona. Nel maggio 1687, un anno prima della morte, scrisse da Chambéry di voler rinunciare a tutti gli incarichi affidatigli; per volontà di Vittorio Amedeo II gli successe nella carica di abate di S. Michele il Principe Eugenio di Savoia-Soissons. Antonio morì a Chambéry il 24 febbraio 1688 e fu sepolto nel chiostro dell'abbazia di Hautcombe. È talvolta impropriamente definito "Beato", titolo mai confermato dalla Santa Sede.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

ACQD - Data acquisizione 1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Polo Museale del Piemonte

CDGI - Indirizzo Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

FTAD - Data 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG09826/DIG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG09827/DIG
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000009
BIBN - V., pp., nn.	p. 144
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Giovannini Luca, Alessandra
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 4883, 1951): Busto in legno verniciato color mattone, poggiante su zoccolo rotondo in legno dorato